

Il reparto di chirurgia ortopedica non è operativo per l'emergenza Covid
Quindici dipendenti sono andati a rinforzare l'organico del Santa Maria

Albenga, proroga Asl al Policlinico Fino a gennaio addetti in ospedale

IL CASO

Prorogata la convenzione con il Policlinico di Monza: stipendi assicurati per la quindicina di dipendenti superstiti e temporaneamente trasferiti all'Asl e in gran parte impiegati nel reparto Covid dell'ospede-

dale Santa Maria di Misericordia di Albenga. La delibera firmata dal commissario Asl Paolo Cavagnaro giovedì scorso prolunga la convenzione (scaduta il 16 ottobre) fino al 31 gennaio prossimo con il Policlinico. Una data che dovrebbe consentire di girare la boa del Consiglio di Stato (udienza fissata a dicembre), fondamentale

le per capire su che rotta si svilupperà il futuro dell'ospedale ingauno. Ad ogni buon conto il reparto di chirurgia ortopedica di Albenga gestito dal Policlinico al momento non è operativo e non è prevedibile una sua riapertura effettiva entro gennaio, considerato che i dipendenti sono passati a rinforzare gli organici certamente

non ipertrofici dell'ospedale. «È importantissimo che sia stata garantita la continuità del posto di lavoro ai dipendenti, ma c'è bisogno di una soluzione che dia garanzie a lungo termine» commenta dal fronte sindacale Stefania Druetti (Cgil), e sugli stessi toni si esprime il sindaco Riccardo Tomatis. «Accogliamo con soddisfazione la proroga soprattutto a tutela dei livelli occupazionali, ma è evidente che non si possa più continuare a gestire la situazione in questo modo, in un clima di totale precarietà e senza garanzie per i lavoratori» ha detto il primo cittadino - questo è un ulteriore motivo per rivalutare la scelta di affidare a privati la gestione del nostro ospedale». —

L. REB.



Gli addetti del Policlinico impiegati nei reparti covid di Albenga